



**ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE
QUADRO PER LA COLLABORAZIONE
ISTITUZIONALE FRA CITTÀ METROPOLITANA,
UNIONI E SINGOLI COMUNI DELL'AREA
BOLOGNESE PER LA GESTIONE
DELLE GRADUATORIE FINALIZZATA
ALL'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO NEI
RUOLI DELLA CITTÀ METROPOLITANA E DEGLI
ENTI LOCALI ADERENTI COLPITI DA ALLUVIONE**

Preso atto che:

- la L. 56/2014 - istitutiva delle Città metropolitane - indirizza i nuovi enti a prevedere forme di organizzazione in comune delle funzioni comunali, eventualmente differenziate per aree territoriali, secondo principi di semplificazione, economicità ed efficienza;
- lo Statuto della Città metropolitana di Bologna:
 - all'articolo 20 prevede e disciplina le diverse forme di collaborazione fra Città metropolitana, Comuni e Unioni dei Comuni;
 - all'articolo 21 promuove la cooperazione tra le amministrazioni del territorio in materia di gestione e valorizzazione delle risorse umane per ottimizzare l'efficienza dei rispettivi uffici e servizi secondo criteri di efficacia, economicità, trasparenza, semplificazione e valorizzazione delle professionalità di dirigenti e dipendenti, stabilendo che la Città metropolitana, nell'interesse dei Comuni e delle Unioni di Comuni che aderiscono a specifiche convenzioni, possa provvedere anche al reclutamento, alla formazione e all'aggiornamento professionale di dirigenti e dipendenti;
- il Consiglio metropolitano ha approvato la Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese¹, che si richiama integralmente insieme a tutte le sue premesse. Tale convenzione quadro, all'art. 3, individua fra gli ambiti di collaborazione quelli inerenti al personale degli Enti locali, con specifico riferimento alla *gestione del personale*;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;
- Il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare

¹ Delibera del Consiglio metropolitano n. 21 del 18/05/2022.

l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;

- il decreto del Presidente della Repubblica del 10 luglio 2023, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti il 14 luglio 2023, foglio n. 2026, con il quale il generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
- l'articolo 23, comma 1, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, recante "Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici", convertito con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, che ha introdotto, nell'articolo 20-septies del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, n. 100, il comma 8-bis secondo il quale "Gli enti locali compresi nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023, per lo svolgimento delle attività disciplinate dagli articoli da 20-bis a 20-duodecies, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenuto conto dell'impatto degli eventi e del numero stimato di procedimenti facenti capo agli enti locali, sono autorizzati ad assumere a tempo determinato, per un periodo non superiore a ventiquattro mesi, mediante lo scorrimento delle graduatorie vigenti di concorsi già banditi, fino a un massimo complessivo di 250 unità di personale con professionalità di tipo tecnico o amministrativo, di cui 6 dirigenti, 164 funzionari e 80 istruttori. La ripartizione delle unità di cui al precedente periodo tra gli enti locali interessati è operata dal Commissario straordinario con provvedimenti di cui all'articolo 20-ter, comma 8, d'intesa con le regioni interessate";
- l'art. 3 della legge n. 350/2003 comma 61 "le amministrazioni pubbliche possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate;
- gli enti locali che aderiscono all'accordo disciplinano le modalità di utilizzo reciproco delle rispettive graduatorie, qualora disponibili, relative a procedure selettive pubbliche programmate per assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato;
- gli enti locali aderenti al presente accordo, preliminarmente alle assunzioni a termine oggetto del presente atto, dovranno adempiere agli obblighi normativi nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di reclutamento di personale dipendente.
- la Città metropolitana di Bologna, nell'ambito delle suddette previsioni, d'intesa con gli

enti locali del territorio metropolitano interessati al presente accordo, in coerenza con il proprio ruolo istituzionale coordinerà le procedure di assegnazione del personale alle Unioni e singoli Comuni non raggruppati in Unione.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Città metropolitana di Bologna rappresentata da Matteo Lepore - Sindaco metropolitano *pro tempore*, domiciliato per la carica in via Zamboni n. 13,

e

l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese (Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Vergato) rappresentata dal Presidente *pro tempore*, Maurizio Fabbri, domiciliato per la carica in Piazza della Pace n. 4 - Vergato,

l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa) rappresentata dal Presidente *pro tempore*, Massimo Bosso, domiciliato per la carica in Via dei Mille n. 9 - Casalecchio di Reno,

l'Unione dei Comuni Savena-Idice (Loiano, Monghidoro, Montereenzio, Ozzano dell'Emilia, Pianoro) rappresentata dal Presidente *pro tempore*, Luca Lelli, domiciliato per la carica in Viale Risorgimento n. 1 - Pianoro,

il **Nuovo Circondario Imolese** (Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano) rappresentato dal Presidente *pro tempore*, Marco Panieri, domiciliato per la carica in via Boccaccio n. 27 - Imola,

il **Comune di Budrio** rappresentato dalla Sindaca *pro tempore* Debora Badiali, domiciliata per la carica presso il Comune stesso, in Piazza Quirico Filopanti n. 11,

il **Comune di Castenaso** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Carlo Gubellini, domiciliato per la carica presso il Comune stesso, in Piazza Raffaele Bassi n. 1,

il **Comune di Molinella** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Dario Mantovani, domiciliato per la carica presso il Comune stesso, in Piazza Martoni n. 1,

convengono quanto segue:

Articolo 1 - Finalità e oggetto dell'accordo

1. Con il presente accordo attuativo (d'ora innanzi accordo), la Città metropolitana di Bologna, le Unioni e i Comuni aderenti, firmatari del presente accordo (d'ora innanzi le parti), intendono utilizzare reciprocamente le graduatorie messe a disposizione dagli stessi enti, nell'arco di validità delle stesse e nel rispetto della normativa vigente, allo scopo di coordinare le modalità di assunzione del personale a tempo determinato di cui alla tabella di ripartizione delle risorse umane assegnate ai singoli Enti ed allegata all'ordinanza del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche n° 18/2024 e relativa agli eventi alluvionali citati in premessa. Tali graduatorie derivano da procedure selettive pubbliche, bandite entro il 10/10/2023, programmate per assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato – indette a copertura dei rispettivi fabbisogni professionali.
2. A titolo informativo/esemplificativo, si riporta di seguito tabella riepilogativa delle assunzioni a tempo determinato di cui al punto precedente distinte tra figure di tipo tecnico e figure di tipo amministrativo, come da indicazioni ricevute dalle parti:

ENTE	Allegato "A" all'ordinanza n. 18/2024			Dettaglio di ripartizione indicata dagli Enti				
	DIRIGENTE	FUNZIONARIO	ISTRUTTORE	DIRIGENTE	ISTRUTTORE		FUNZIONARI	
FABBISOGNO DI PERSONALE:					Amministrativi	Tecnici	Amministrativi	Tecnici
FABBISOGNO DI PERSONALE:								
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	1	5	/	1			1	4
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE (BO)	/	7	3	/	2	1	4	3
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE (BO)	/	5	2	/	2			5
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO LAVINO E SAMOGGIA (BO)	/	4	/	/			4	
COMUNI DI CASTENASO /MOLINELLA/BUDRIO	/	3	3	/	3			3
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE (BO)	/	5	2	/	/	/	/	/
TOTALE	1	29	10	1	7	1	9	15

È comunque fatta salva la possibilità, per le parti firmatarie del presente accordo, di completare autonomamente il proprio fabbisogno assunzionale concordando preventivamente le modalità con la Città metropolitana. Le parti effettueranno un monitoraggio a cadenza mensile per verificare lo stato di attuazione delle assunzioni a tempo determinato riportate in tabella.

3. L'adesione al presente accordo da parte di altri Enti locali dell'area metropolitana bolognese, presenti nella tabella sopra citata e non firmatari del presente accordo potrà avvenire anche in tempi successivi.
4. Le premesse ed ogni altro atto richiamato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Articolo 2 - Raccolta e modalità di utilizzo delle graduatorie messe a disposizione dalle parti per assunzioni a tempo determinato

1. La Città metropolitana nel suo ruolo di coordinamento effettua una raccolta e condivisione delle graduatorie messe a disposizione dalle parti per le assunzioni a tempo determinato di cui all'ordinanza sopra citata ed alla tabella riepilogativa riportata al precedente articolo.
2. La Città metropolitana invierà una comunicazione agli idonei collocati nelle graduatorie al fine di raccogliere, oltre alla disponibilità ad essere assunti a tempo determinato, anche l'ordine di preferenza di assegnazione tra gli enti aderenti al presente accordo segnalando che la priorità verrà comunque data all'ente titolare della graduatoria in cui risulta idoneo e all'Unione di cui l'ente titolare fa parte. In esito a tale ricognizione la Città metropolitana comunicherà agli Enti interessati all'assunzione il/i nominativo/i del/dei relativo/i idoneo/i a loro abbinati per la formale proposta di assunzione, quale adempimento previsto a loro carico in quanto titolari del futuro rapporto di lavoro. A seguire, gli stessi enti comunicheranno alla Città metropolitana di Bologna ed all'Ente titolare della graduatoria utilizzata l'avvenuta presa in servizio per i successivi adempimenti di competenza.
3. Qualora il numero dei candidati presenti nelle varie graduatorie raccolte non fosse sufficiente a soddisfare tutti i fabbisogni degli enti aderenti all'accordo, come da tabella sopra citata, si terrà conto del criterio proporzionale per la ripartizione del personale stesso.
4. All'accettazione della proposta di assunzione a tempo determinato formulata da uno degli enti aderenti al presente accordo, l'idoneo non verrà più contattato per ulteriori assunzioni a termine.
5. Il rifiuto della proposta di assunzione a tempo determinato, non pregiudica in alcun modo la permanenza e la posizione nella graduatoria in cui l'idoneo risulta collocato.

Articolo 3 - Raccolta e modalità di utilizzo delle graduatorie messe a disposizione da enti terzi per assunzioni a tempo determinato

1. Qualora le graduatorie di cui all'art. 2 non soddisfino il completo fabbisogno di assunzioni

a tempo determinato degli enti aderenti all'accordo la Città metropolitana nel suo ruolo di coordinamento effettuerà un'ulteriore verifica presso gli enti del territorio metropolitano/regionale sulla disponibilità di graduatorie utili alla finalità del presente accordo e per il cui utilizzo si rinvia alla forma di collaborazione più idonea sulla base dell'appartenenza o meno al territorio metropolitano dell'Amministrazione che ha dato la disponibilità della graduatoria.

2. Per le modalità di contatto degli idonei utilmente collocati in graduatoria e dei rapporti tra gli enti interessati si rimanda a quanto precisato al precedente articolo 2, punto 2, per quanto applicabile.

Articolo 4 - Durata dell'accordo e recesso

1. Gli effetti del presente accordo decorrono dalla data di sottoscrizione fino alla scadenza della Convenzione quadro per le collaborazioni istituzionali richiamata in premessa, fissata a 60 giorni dalla convalida degli eletti del mandato amministrativo della Città metropolitana di Bologna successivo al mandato in corso 2021/2026.
2. L'accordo potrà essere rinnovato nel corso del mandato amministrativo successivo al mandato in corso, previa verifica della permanenza delle necessità che hanno determinato la sottoscrizione di tale accordo.
3. L'accordo può essere risolto dalle parti ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del codice civile. È altresì ammesso il recesso motivato da parte delle Unioni/Comuni aderenti, con comunicazione scritta. Il recesso ha effetto 30 giorni dopo l'avvenuta ricezione della comunicazione.

Articolo 5 - Tutela dei dati personali

1. Le parti sono titolari del trattamento dei dati personali trattati nell'utilizzo delle graduatorie, per le fasi e attività di rispettiva competenza; si impegnano, per quanto di propria competenza, a garantire il rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 679/2016 e al D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii.
2. Le parti si impegnano a trattare tutti i dati personali raccolti nell'utilizzo delle graduatorie in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per le finalità previste dalla legge. Gli stessi dati saranno utilizzati in forma aggregata e anonima anche a fini statistici. Il trattamento sarà effettuato mediante strumenti informatici e cartacei per i quali sono impiegate misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza e ad evitarne l'accesso

a soggetti non autorizzati, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Adempite tali finalità, i dati saranno conservati agli atti ai sensi di legge.

Articolo 6 - Norme generali

1. Il presente Accordo è esente da registrazione ai sensi dell'art. 1 tabella "atti per i quali non vi è l'obbligo di chiedere la registrazione" allegata al D.P.R. 131/86.
2. È esente da bollo ai sensi dell'art. 16, tab. B, del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, come modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982 n. 955.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente dalle parti² riportate in premessa e che deliberano per approvazione il presente accordo attuativo³.

² si veda prospetto riepilogativo delle delibere di approvazione e dei firmatari, allegato del presente accordo

³ ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L. n. 241/90, nel testo vigente.

ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA
CITTÀ METROPOLITANA, UNIONI E SINGOLI COMUNI DELL'AREA BOLOGNESE PER LA GESTIONE DELLE GRADUATORIE
FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO NEI RUOLI DELLA CITTÀ METROPOLITANA E DEGLI ENTI LOCALI
ADERENTI COLPITI DA ALLUVIONE

(fasc. 06.01.03/1/2024)

ENTE	ATTO DELIBERATIVO	firmatario accordo	data firma
Città metropolitana di Bologna	Atto del Sindaco metropolitano n. 36 del 13/02/2024	Matteo Lepore	18/03/2024
Nuovo Circondario Imolese	Delibera Giunta NCI n. 26 del 20/02/2024	Marco Panieri	23/02/2024
Unione Appennino Bolognese	Delibera di Giunta n. 13 del 19/02/2024	Maurizio Fabbri	04/03/2024
Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	Delibera di Giunta n. 17 del 19/02/2024	Massimo Bosso	05/03/2024
Unione Comuni Savena Idice	Delibera di Giunta n. 13 del 6/02/2024	Luca Lelli	23/02/2024
Comune Budrio	Delibera di Giunta n. 28. del 14/03/2024	Debora Badiali	15/03/2024
Comune Castenaso	Delibera di Giunta n. 28 del 29/02/2024	Carlo Gubellini	06/03/2024
Comune Molinella	Delibera di Giunta n. 30 del 27/02/2024	Dario Mantovani	01/03/2024